



ALLE FAMIGLIE

L' OROLOGIO

Trimestrale del Comune di San Pietro in Casale



Sommario

copertina

Inaugurazione di Casa Frabboni
il 13 dicembre 2003

editoriale

3 Infanzia e scuola in primo piano

amministrazione

- 4 Casa Frabboni: la storia
- 6 Arte e cultura? Si fanno in provincia
- 7 "Scontrino Per Vincere"
- 8 Guardia medica, sottocasa...
- 9 Profumo di nuovo all'asilo
- 10 L'opinione dei gruppi consiliari
- 12 Dal Consiglio e dalla Giunta

scuola e società

- 13 Scuole aperte all'Istituto Keynes
- 14 Fra Reno e Navile
- 15 Vigili urbani sempre di presidio

cultura e sport

- 16 Compleanno di Polaris
- 17 Tracce di teatro d'autore
- 18 Festa sui pattini
- 19 Tutti a sciare

controcopertina

- 20 Notizie



L'Amministrazione
Comunale
augura
un Felice 2004

Periodico del Comune di S. Pietro in Casale - Via G. Matteotti, 154 - Tel. 051.6669511.
Aut. del Tribunale di Bologna n. 4338 del 25/3/1974.

Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli.
Progetto grafico: Eventi srl - Bologna

Impaginazione e stampa: Tipografia Altedo s.n.c. di Lazzari e Trentini
Via del Palazzino, 4 - Altedo (Bo) - Tel./Fax 051.871205.

Foto di copertina e di pag. 4, 5, 8, 9, 11 e 15 Renzo Govoni

Infanzia e scuola in primo piano

Nei primi mesi del 2004 taglieremo il nastro della rinnovata scuola materna, ampliata, ridisegnata nella distribuzione degli spazi (i dettagli sono in un articolo di questo numero de L'Orologio). La nuova scuola materna non era stata ancora conteggiata negli estensori della classifica che, l'estate scorsa, metteva il Comune di San Pietro in Casale all'ottavo posto a livello nazionale e al primo in Emilia Romagna, tra i seimila e più comuni italiani analizzati in funzione della spesa per i servizi dell'infanzia. La nuova scuola materna non era ancora "conteggiata" e già questa amministrazione era segnalata per l'investimento fatto finora a favore dell'infanzia. Non lo diciamo per farci vanto né tantomeno competere per il primo posto in classifica... Ciò che ci sta a cuore sottolineare è che la scelta di investire sui servizi all'infanzia è stata quanto meno lungimirante: siamo riusciti nel giro di sette anni a incrementare moltissimo i posti delle materne - in realtà il numero dei posti è cresciuto di più del doppio, passando da 50

nell'anno scolastico 1996/97 a ben 121 nel corrente anno. Ancora più rapidamente siamo passati dai 75 posti del 2000-2001 agli attuali 130 posti in sei sezioni del nido. In aggiunta, c'è il servizio dell'extrascuola, per i ragazzi della scuola media aperta nel pomeriggio: anche in questo caso le cifre sono aumentate notevolmente, visto che dai 13 iscritti del 1997 siamo progressivamente passati agli attuali 38. Anche questo è un servizio per le famiglie che preferiscono che i loro figli siano seguiti durante le ore pomeridiane da operatori professionali. Siamo riusciti a far fronte alla crescita della popolazione del Comune, impegnandoci proprio nei servizi più necessari. Infatti, l'incremento della popolazione è stato dovuto in larga parte all'immigrazione di persone giovani, che a San Pietro si sono stabiliti e hanno avuto figli. Alla scuola materna e al nido non ci sono liste d'attesa. E' una situazione che si verifica molto raramente in Italia, anche in regioni come l'Emilia Romagna molto avanzate sul fronte dei servizi alle famiglie.

Siamo riusciti in questa operazione anche grazie all'integrazione con altri soggetti, in specifico la scuola materna parrocchiale, che dispone di cinque sezioni e la scuola statale, con una sezione. E' stata realizzata una rete efficiente, grazie al tavolo di coordinamento tra i soggetti istituito in comune. Di questi temi discuteremo pubblicamente, nel corso di una settimana dedicata a incontri e convegni sul tema della scuola e dell'infanzia che si svolgerà nei primi mesi del prossimo anno. L'amministrazione di San Pietro ha fatto un notevole sforzo in questi anni, specie di fronte a bilanci sempre più magri per quanto riguarda i trasferimenti dal centro alla periferia e senza la possibilità di un compiuto federalismo fiscale. La collaborazione e il coordinamento con altri soggetti, il collegamento in rete, hanno dato buoni frutti. E l'amministrazione intende continuare su questa strada.

di Giuliano Barigazzi
Sindaco di S. Pietro
in Casale ●

Casa Frabboni, la storia

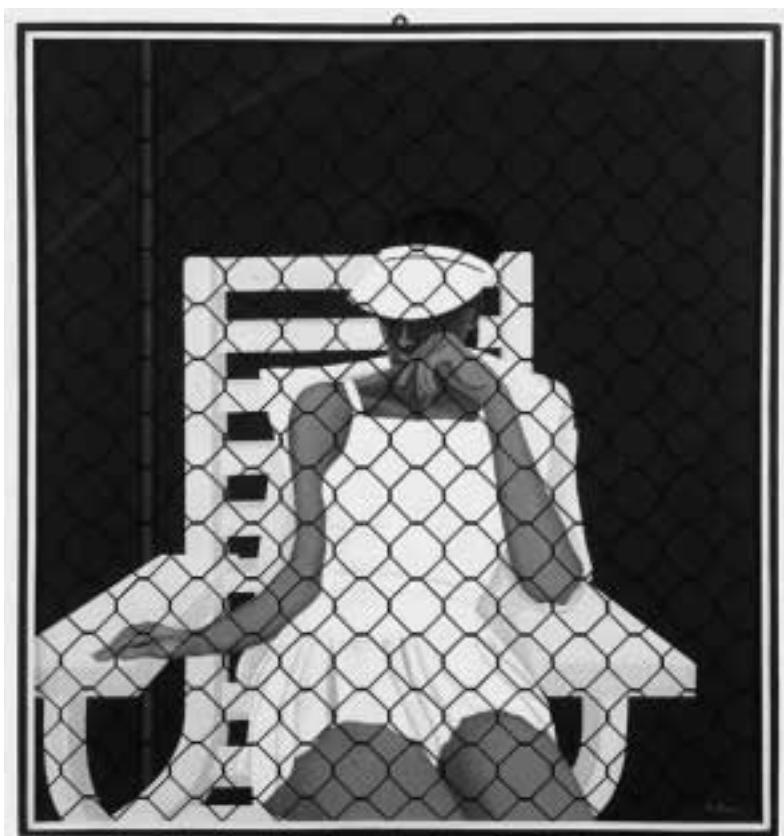
Casa Frabboni è collocata all'estremità occidentale di una delle due barchesse che affiancavano, a nord e a sud, l'ottocentesca Villa Bonora (poi Berselli). Intorno alla villa si sviluppa un parco arricchito da grotte, esedre e giochi d'acqua. Sia della villa che della barchessa orientale oggi non rimane più traccia. La barchessa occidentale, invece, pur trasformata e variamente utilizzata nel corso del tempo (stalla, fienile, casa), incide ancora, con la sua

antica mole, il tessuto abitativo sanpiero. Anche del parco sopravvivono alcuni frammenti, come sospesi in un'atmosfera senza tempo: sono la magnolia e il glicine, i meli cotogni e i melograni, gli albicocchi e i noci carichi di frutti.

Nipote del giardiniere, Natale Guido Frabboni abitò questa casa fin dall'infanzia, trasformandola lentamente, costruendo nel già costruito. Con polistirolo, eternit, cartongesso, con pietrainfogli, persino con i tubi della

Dalmine Innocenti egli si appropriò dell'interno e dell'esterno e plasmò gli spazi "a propria immagine", abitando nei primi due piani e dipingendo nel sottotetto.

Via via adibita a molteplici usi, tale costruzione oggi, dopo i lavori di recupero diretti da Pier Luigi Cervellati, pone non piccoli problemi interpretativi. Le quattro colonne poste sul lato settentrionale a formare un'elegante loggetta farebbero pensare a una sorta di propileo monumentale; le tracce delle inci-



Alcune foto tratte dal catalogo "Guido Natale Frabboni" in vendita nella sede del Museo



sioni preparatorie di affreschi perduti ben leggibili sul prospetto occidentale sembrano echeggiare gli apparati decorativi di palazzi nobiliari bolognesi e ferraresi; gli ovali aperti solo sul fronte meridionale del sottotetto potrebbero ben avvicinarsi a quelli di certi saloni delle feste. Tutto ciò, in definitiva, lascerebbe presagire una vocazione più gentile rispetto a quella di una rustica barchessa. Il restauro per ora non può dare risposte definitive, tuttavia può contribuire ad illustrare la metamorfosi di un luogo che continua a cambiare e che trova in questa mutevolezza il proprio spirito vitale. Grazie alla donazione dell'edificio voluta da Frabboni, oggi la casa ospita il Museo della Città e gli spazi destinati alle esposizioni temporanee. Casa Frabboni diviene dunque non solo un luogo depositario e testimone della memoria del passato, ma soprattutto un luogo capace di costruire il futuro di San Pietro in Casale.

Il museo ha sede in via Matteotti 137 e osserva i seguenti orari: martedì 10-13; sabato 10-13 e 15-18; domenica 10-13.



Arte e cultura? Si fanno in provincia

Vecchi contenitori riportati ad inatteso splendore, rivitalizzazione dei centri storici in piccole località decentrate ma non per questo marginali, tutt'altro: l'operazione Museo Frabboni è un nuovo e importante tassello di un fenomeno più ampio, che coinvolge parecchie località della provincia bolognese. Ne è convinto Marco Macciantelli, assessore alla cultura della Provincia di Bologna, che sottolinea: "quella del Museo Frabboni è una scommessa dell'amministrazione pubblica di San Pietro sulla missione della cultura come strumento di riqualificazione del centro storico. In questo caso si verifica il felice connubio tra la sensibilità del cittadino, che sceglie di donare all'ente pubblico – e questo è il caso di Casa Frabboni – con un esplicito impegno nei confronti della destinazione, e la scelta dell'ente pubblico di fare un investimento forte nell'orientare il centro storico a una vocazione culturale".

L'idea di costruire una sorta di 'parco culturale' nel centro di San Pietro in Casale, composto dal Museo, dal giardino di Casa Frabboni e dalla nuova biblioteca, come si colloca nell'ambito delle attività culturali della provincia bolognese? Quello di prendere contenitori importanti nati con



Marco Macciantelli

altra destinazione e utilizzarli per attività culturali è un orientamento strategico cresciuto a Bologna, che ora si sta diffondendo in tutta la provincia. Il fatto di dare ai centri storici una destinazione culturale è un indice di maturità del territorio: San Pietro in Casale ha scelto per il progetto di recupero un personaggio come l'architetto Pierluigi Cervellati, da sempre paladino di questa filosofia di recupero e riuso dei vecchi contenitori attualizzati nel pieno rispetto della loro storia.

Ed è pure frequente che gli artisti facciano donazioni così importanti alle amministrazioni locali?

Anche questo è un fenomeno se non diffuso, almeno non nuovo: l'artista tende a sfidare la pubblica amministrazione, a impegnarla sul suo stesso fronte, come se dicesse: "ce la fai a portare avanti davvero un discorso

di cultura?": E' una bella sfida, che mette alla prova e fa crescere la maturità degli amministratori pubblici. E' successo con la donazione di Norma Maascellani, la pittrice, che ha impegnato con la sua donazione tre comuni, Grizzana, Pieve di Cento e Dozza, che hanno messo a disposizione una sala per esporre le sue opere.

Nell'ambito più generale della cultura, com'è la situazione nel settore dell'arte in provincia?

C'è molta vitalità in provincia, forse più che nel capoluogo. Ci sono realtà di collezionismo privato molto maturo radicate sul territorio. I due casi più significativi sono Cà la Ghironda di Francesco Martani a Zola Predosa e l'importante collezione di Giulio Bargellini a Pieve di Cento. Si tratta di interventi molto forti di collezionisti privati nel mondo dell'arte e di risposte alla fortissima domanda di arte che il capoluogo non riesce più a soddisfare da solo. Ma ci sono anche casi molto interessanti di pubbliche amministrazioni del territorio che mettono a disposizione spazi propri – tipicamente, i municipi – per organizzare manifestazioni di qualità sempre più elevata. Il numero cresce progressivamente, a testimonianza della vitalità culturale del territorio bolognese".

Concorso "SPV" Scontrino Per Vincere

Non buttateli. Gli scontrini sono non più capi d'accusa per mani bucate, o trofei del bravo risparmiatore. Sono invece un'opportunità per vincere un premio. Serviranno infatti trenta scontrini per partecipare al concorso SVP, "scontrino per vincere", promosso dall'assessorato attività produttive del Comune di San Pietro in Casale, dai suoi due partner, Pieve di Cento e Galliera, e dai comitati operatori economici dei 3 comuni e da Ascom e Confesercenti. In omaggio zaini, borse e trolley da distribuire nella serata finale, o meglio nelle serate, dal momento che la festa si farà sia a San Pietro il 18 febbraio che a Galliera il 7 e a Pieve di Cento il 15. I trenta scontrini da collezionare non devono essere tutti dello stesso negozio: almeno dieci devono essere diversi tra loro, e, a testimonianza del legame tra i tre comuni, devono essercene almeno uno per ciascuno rilasciato negli altri due comuni aderenti. Il regolamento del concorso è molto semplice: chi fa la spesa nei negozi

che aderiscono all'iniziativa riceve, oltre ovviamente allo scontrino dell'acquisto, senza limite di importo, una scheda.

Raggiunti i trenta scontrini, li si consegna insieme alla scheda e in cambio si riceve un tagliando che dà diritto al ritiro del premio (fino ad esaurimento scorte) la sera della festa.

"Il senso dell'operazione – spiega Claudio Forlani, assessore alle attività



UNA SORPRESA PER LA SPESA

produttive a San Pietro in Casale – è di stimolare i consumatori a rivolgersi ai negozi sotto casa, in alternativa alla concentrazione degli acquisti nelle grandi strutture.

I negozi di vicinato sono anche una risorsa per il tessuto sociale, e per questo le

tre amministrazioni comunali insieme – San Pietro, Pieve di Cento e Galliera – hanno attuato progetti di fidelizzazione, utilizzando peraltro fondi messi a disposizione dalla Regione proprio per questo scopo. Il concorso rappresenta una nuova iniziativa nell'ambito del progetto "tre comuni, una sorpresa per la spesa" avviato già tre anni fa. Con le finalità di cui sopra – lo ricordiamo – abbiamo dato vita all'iniziativa della "CARDissima" rilasciata ai giovani dai 12 ai 29 anni, che dà diritto a sconti e a particolari agevolazioni.

Lo sforzo delle amministrazioni locali è stato recepito e sostenuto dalle organizzazioni commerciali, e ritengo che anche quest'ultima iniziativa, il concorso "scontrino per vincere" sarà accolta con favore dai

consumatori".

A San Pietro in Casale gli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa sono 55 e coprono tutte le merceologie "della vita quotidiana".

L'importante è ricordarsi di ritirare la scheda...

Guardia medica sotto casa...

È stato attivato dal 1° dicembre presso il Polo Sanitario di San Pietro in Casale il nuovo punto di Guardia Medica rivolto ai cittadini dei comuni di Baricella, Castello d'Argile, Galliera, Malalbergo, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale. La Guardia Medica risponde al numero telefonico 051/6662666. Il servizio è attivo nelle ore notturne dalle 20.00 alle 8.00, nei giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00 e nei prefestivi dalle 10.00 alle 20.00.

L'inaugurazione del servizio di Guardia medica a San Pietro è il risultato dello

Grazie per nonna Fenisia

La famiglia Pirani ringrazia i concittadini, in particolare quelli della frazione di Massumatico, per l'attenzione dedicata: **Fenisia Pirani** è deceduta infatti alla venerabile età di 105 anni il 20 ottobre scorso.

Negli ultimi anni era stata accolta nella RSA, dove il 5 dicembre del 2002 aveva compiuto i 105 anni.



L'inaugurazione di sabato 6 dicembre

sdoppiamento del servizio che finora era unico e collocato presso l'ospedale di Bentivoglio (dove la guardia medica rimane attiva per i cittadini dei comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, che continueranno a chiamare il numero 051/6644444).

A San Pietro è stato ristrutturato uno spazio abbastanza ampio, costituito per il pubblico dalla zona accettazione e da un ambulatorio, cui si aggiungono due camere per i medici, oltre ai servizi igienici. L'intervento di ristrutturazione, realizzato dalla Ausl Bologna Nord, è costato 75.000 euro. Sono presenti due medici (finora c'erano tre medici a Bentivoglio, ora, con l'incre-

mento di una unità, il servizio di guardia garantisce la presenza di due medici presso l'Ospedale di Bentivoglio e di altri due presso il Polo sanitario di San Pietro in Casale). Le novità sono parte di un processo complessivo di riorganizzazione del Servizio di Continuità Assistenziale che il distretto Pianura Est dell'Azienda USL Bologna Nord sta mettendo in atto.

Per informazioni:
Distretto Pianura Est
Via Asia, 61
40018 San Pietro in Casale (BO)
e-mail: segr.distretto.san-giorgio@auslbonord.regione.emilia-romagna.it

Profumo di nuovo all'“asilo”

Una scuola tutta nuova per i bambini dai tre ai sei anni: è la scuola materna di via Tolomelli 74, che ospiterà dal prossimo gennaio cinque sezioni per i bimbi di San Pietro. I lavori di ristrutturazione hanno interessato tutto l'edificio, senza apportare modifiche nelle dimensioni e sulla struttura esterna. Il lavoro più importante è stato fatto all'interno, per impostare gli spazi in modo più funzionale e più adatto al benessere dei bambini di questa fascia di età. Anche la distribuzione dei metri quadrati ha un valore pedagogico. Infatti, nelle sezioni della scuola materna Arcobaleno gli spazi dedicati all'accoglienza ed alla conversazione sono funzionali alla valorizzazione dell'identità di ciascun bambino. E' lo spazio dove ci si racconta, dove ogni bambino apporta

al gruppo il valore della propria personalità. E' lo spazio dove si costruisce lo stile, il tono, il colore di ogni gruppo-sezione attraverso un lavoro di regia e di mediazione delle insegnanti incentrato sulla cura delle relazioni interpersonali fra bambini e fra adulti, il personale del servizio e le famiglie. E' lo spazio dell'osmosi fra scuola e famiglia, dove cresce l'intreccio tra il contesto familiare e l'esperienza quotidiana scolastica, dove prendono forma progetti ed attività con i genitori, le cui tracce rimangono raccolte nei diari personali dei bambini. La zona archivio per la documentazione di sezione valorizza ulteriormente questi momenti ed è organizzata per consentire ai bambini un uso autonomo del loro diario. Lo spazio con i tavolini, poi, disegna l'area delle atti-

vità didattiche tradizionalmente intese, dove si usano i materiali, dove ci si sporca le mani, in attività di disegno, pittura, collage, manipolazione di diversi materiali (carta, creta, farina, ecc....) ed è lo spazio per i giochi da tavolo di medio e piccolo gruppo (puzzle, tombole, ecc).

Lo spazio del gioco simbolico consente il gioco del "far finta di..." di sperimentare il gioco dei ruoli (per esempio fare alla mamma, al dottore, al fornaio..) o di impersonare eroi, fate, maghi e tutto il "fantastico" che i bambini sanno inventare a partire dalle proprie esperienze ed emozioni. Perfino lo spazio del bagno vuole riconoscere uno spazio preciso a ciascun bambino, anche qui con un riconoscimento dell'identità ed un input all'autonomia personale anche nella cura della propria persona secondo modi e tempi individuali. Per quanto riguarda i "numeri" della nuova materna, complessivamente le sei sezioni ospiteranno ciascuna ventisei bambini, con una distribuzione studiata in modo abbastanza flessibile. Infatti le sezioni A e B saranno eterogenee, ossia saranno composte di bambini di tutte le età (tre, quattro e cinque anni) tutti insieme, mentre le sezioni C, D ed E saranno omogenee, ossia nella C quelli di tre anni, nella D quelli di quattro e nella E quelli di cinque.



Un'immagine della Scuola Materna di via Tolomelli

L'opinione dei gruppi consigliari

Progetto per San Pietro

In questi giorni di fine anno in cui tutta la gente sente, forse perché il periodo natalizio è sinonimo di pace, un preciso sentimento di fratellanza e amicizia, non si può non parlare di quello che invece è il momento particolarmente infelice delle relazioni internazionali in cui spicca ciò che sta succedendo in quella area medio-orientale che da sempre fatica a ritrovare la pace. Con la caduta della "cortina di ferro" e la firma del trattato di pace fra Palestinesi e Israeliani a metà degli anni Novanta, si pensava che il nuovo millennio potesse essere finalmente il periodo in cui l'umanità intera avrebbe incontrato la pace, come scriveva La Pira negli anni Settanta.

Come italiani, siamo stati particolarmente colpiti da quanto avvenuto ai nostri militari nel drammatico attentato di Nassiriya ma non possiamo sicuramente dimenticare che tale atto è stato solamente uno dei tanti che tuttora sconvolgono la regione. Tutti parlano di pace, ma purtroppo molte volte tutti danno alla parola pace un diverso significato. Nell'antichità esisteva, ma esiste tuttora, la "Pax romana" che altro non è che mantenere la tranquillità mediante l'uso della forza; in questo momento forse possiamo parlare di "Pax americana" dove prevale l'uso della potenza e dell'economia. Altre volte la

parola pace è accostata a quella di libertà. Forse la parola pace deve allora essere accostata a quella di sviluppo, ma non solo sviluppo materiale ma specialmente di crescita intellettuale e sociale.

Nell'antichità per avere sviluppo e pace si parlava di liberalizzazione dalla schiavitù e di uguaglianza fra gli uomini. Può darsi che in questi tempi questo non basti e che al centro di tutto debba trovarsi la persona umana.

Ecco perché crediamo che gli interventi delle nazioni più "sviluppate" non devono solo essere interventi volti al mantenimento di questo tipo di pace ma debbano avere quale unico scopo lo sviluppo di quelle aree che, forse anche volontariamente, vengono mantenute in condizioni sottosviluppate. Detto questo auguriamo a tutti un Buon Natale e Felice Anno 2004.

Renato Rizz

Gruppo Consiliare

Progetto per San Pietro ●

Rifondazione Comunista

La Legge finanziaria varata dal governo Berlusconi secondo noi è una manovra economica neoliberista e si fonda sulle privatizzazioni e sulla riduzione dell'intervento pubblico. Noi diamo un giudizio molto negativo, riteniamo questa una scelta scellerata, perché innanzi tutto colpisce i pensionati, i lavoratori e infligge un colpo durissimo agli Enti Locali.

Questo Governo ogni giorno che passa dimostra di difendere gli interessi di pochi ma molto potenti come la Confindustria, le Multinazionali, le Banche, a discapito della maggioranza dei cittadini. Taglia le pensioni (anche quelle di invalidità), lo stato sociale, vende i patrimoni pubblici ai privati per poi riprenderli in affitto (che risparmiatori!), elargisce condoni fiscali, condoni edilizi. Il messaggio da parte di questo Governo criminogeno di centrodestra è molto chiaro, ovvero quello di incentivare i cittadini a comportamenti irregolari, cioè la violazione delle leggi in materia, della serie noi proviamo a fare "furbi" tanto noi ci mettiamo una "pezza". Ma è anche un Governo spudoratamente bugiardo perché tra le tante afferma di favorire il conferimento di competenze alle Regioni e agli Enti Locali, in realtà è proprio su di loro che si abbatte la scure. Il governo compie quest'operazione scaricando sugli Enti Locali i costi delle proprie scellerate scelte di fare cassa (vedi il caso del condono edilizio), sia tagliando i finanziamenti: mancato adeguamento dei trasferimenti all'inflazione, riduzione dei fondi per investimenti, anche per le spese sociali. In parole povere mancheranno agli Enti Locali risorse per almeno 1 miliardo e 800 mila euro, alle Regioni per la spesa sanitaria mancano all'appello circa 5000

miliardi di euro. A tutto ciò si aggiungono, il blocco delle assunzioni e la riduzione del personale della pubblica amministrazione. In questo contesto è chiara la situazione che dovranno affrontare anche i Comuni come il nostro, un quadro drammatico per la sostenibilità della spesa per i servizi e per la spesa

sociale. Alla fine a pagare saranno sempre i cittadini per l'aumento delle tariffe o con la diminuzione delle prestazioni pubbliche (dovendo, quindi, ricorrere al mercato privato), per questi importanti motivi nei prossimi mesi proveremo a condurre una battaglia insieme ai cittadini, ai Partiti, alle associazioni contro le scelte

politiche, sociali ed economiche proposte dal governo Berlusconi e nel contempo ci stiamo impegnando a elaborare un programma di alternativa e di svolta in vista della scadenza elettorale amministrativa del 2004.

Giampiero Spada
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista ●

Affitti... a buon prezzo

Otto alloggi "a canone contenuto" saranno assegnati dall'amministrazione comunale sulla base della graduatoria composta dalle richieste pervenute entro la metà di dicembre. Il bando è infatti scaduto il 13 dicembre scorso. Per potere accedere a questi appartamenti occorre infatti una serie di requisiti - tra i più significativi, il reddito di accesso, che si può orientativamente definire medio basso - mentre per entrare in graduatoria vengono conteggiati in punti altre situazioni del nucleo familiare, dallo sfratto al "disagio abitativo". Gli otto alloggi si trovano in via Setti nella frazione Maccaretolo del Comune di San Pietro in Casale e saranno gestiti dall'ACER di

Bologna. Queste le caratteristiche e il prezzo d'affitto degli alloggi: i due più piccoli sono di 36 metri quadrati e costano 163 euro al mese. Segue un appartamento da 46mq, con due posti letto, ed un canone indicativo di 280 € al mese. I tre appartamenti da due posti letto, grandi 50 mq, costano 280 € mentre i due alloggi da quattro posti letto, da 75 metri quadrati hanno un costo sempre indicativo di 364 euro.

Considerata la situazione di disponibilità e di costi, si tratta di un'opportunità importante per persone che, non avendo redditi consistenti, faticerebbero assai a trovare sul mercato condizioni abitative "a portata di tasca"...



Dal Consiglio e dalla Giunta

Protezione Civile

Voti unanimi a favore dell'adozione da parte del Comune del Piano di Protezione Civile. Il Piano è costruito in modo da dare organicità agli interventi immediati da compiere in caso di emergenza ed è composto di tre parti: analisi del territorio e organizzazione comunale, risorse disponibili pubbliche e private; procedure operative sui rischi più probabili: esondazione, incidenti per trasporto sostanze pericolose, eventi calamitosi come terremoto e trombe d'aria, ma anche come il black out elettrico; allegati tecnici e cartografici necessari all'attuazione del piano. La delibera approvata in consiglio prevede che l'amministrazione si impegni nella divulgazione della conoscenza, nelle scuole e tra i cittadini, degli interventi immediati da attivare in caso di emergenza, e nella effettuazione delle prove di protezione civile. Il piano di Protezione Civile, che è un obbligo di legge, prevede che la responsabilità di gestione delle emergenze sia in capo al Sindaco.

Lavori di manutenzione (e non solo)

Si completa nel 2004 il programma di lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Tra gli interventi previsti, il più significativo è quello che riguarda le scuole De Amicis, in cui verrà installata una scala di emergenza. Anche per i programmi di manutenzione stradale, da compiere in primavera, la Giunta ha dato il via libera. Nella stessa seduta di giunta, è stato approvato il progetto relativo ai lavori di sistemazione del Casone

Partigiano, che prevedono la ricostruzione di un nuovo padiglione e dei servizi accessori.

Denominate nuove strade

La Giunta Comunale ha scelto tre denominazioni "di attualità" per le nuove strade all'interno del PEEP a sud del capoluogo. Il Comune è tenuto ad indicare le denominazioni alle società che stanno effettuando gli allacciamenti dei servizi pubblici, elettricità, luce, gas e telefoni nelle strade in costruzione. Le strade sono quindi state dedicate: a **Massimo D'Antona** (dalla rotonda di via

Borsellino alla rotonda del P.P.I.P) **Avvocato**, Docente di "Diritto del lavoro" all'Università La Sapienza di Roma ucciso a Roma il 20 maggio 1999, a **Marco Biagi** Giuslavorista, docente di "Diritto del lavoro" all'Università di Modena e Reggio Emilia, consulente del ministro del Welfare, ucciso a Bologna il 19 marzo 2002, e Viale **"Caduti di Nassiriyah"**.in memoria dei caduti, componenti della forza di pace italiana, che hanno perso la vita a Nassiriyah il 12 novembre 2003 nell'attentato di terroristi Kamikaze.

Nozze d'oro

Sono 29 le coppie di concittadini che nel corso del 2003 hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio e che sono stati invitati alla festa in Comune il 20 dicembre. Ancora più significativo l'anniversario per Dino Pirazzi e Liviana Benfenati che hanno festeggiato i 70 anni di matrimonio. A tutti loro le più calde felicitazioni!

Loredana Passarini e Idore Mezzetti; Luciana Poggi e Lodovico Natali; Giuseppina Govoni e Agostino Toni; Renata Pancaldi e Luigi Pederzoli; Irma Atti e Nestore Carassiti; Antonietta Bianchi e Peppino Pancaldi; Dina Vecchietti e William Stagni; Ivana Boriani e Athos Piazzi; M. Rosaria Iacovone e Vito Lorusso; Marta Bagni e Alberto Filippini; Luisa Golinelli e Alfredo Natali; Iris Soverini e Ernesto Gardini; Antonietta Bentivogli e Folco Orsini; Maria Arbizzani e Riccardo Baraldi; Edda Bovina e Alfonso Tasini; Iole Gamberini e Antonio Merli; Iride Marcomin e Ezio Guerra; Vermiglia Vanini e Diomede Pavanati; Loredana Golinelli e Valter Orsini; Elvira Breveglieri e Mario Zucchini; Adelfa Cavazza e Giancarlo Tartarini; Adriana Bedendo e Ettore Lanzoni; Carmen Guidetti e Francesco Cacciari; Diana Gagliani e Carlo Proni; Ottavia Corticelli e Ferdinando Boldrini; Anna Maria Ottanelli e Franco Lombardini; Maria Duca e Vincenzo Todaro; Franca Onofri e Antonio Alvoni; Nora Negri e Tullio Ferrari.

Scuole aperte all'Istituto Keynes

Forse non tutti sanno che, a San Pietro in Casale, esiste una piccola, ma tanto grande, Scuola Superiore, l'Istituto J. M. Keynes. **Piccola** perché ci sono solo due indirizzi, ma **grande** perché al suo interno i ragazzi trovano un'infinità di opportunità per crescere e per conoscere il mondo circostante. Inoltre i corsi consentono, una volta ottenuto il diploma, un facile ingresso nel mondo del lavoro.

La scuola ha, infatti, un corso per geometri e uno professionale per il turismo, entrambi sono altamente richiesti in quest'ultimo periodo basti pensare alla carenza di Capocantieri ed anche all'impegno che si è data la Regione Emilia Romagna per rilanciare il turismo.

Come si diceva in precedenza, la scuola offre, oltre ovviamente ai corsi di studio ministeriali, una miriade di opportunità ai suoi allievi legati a progetti che spaziano dall'informatica (patente europea del computer) al teatro (all'interno dell'Istituto è presente da moltissimi anni un gruppo teatrale), dall'urbanistica partecipata ai progetti integrati con il mondo del lavoro (stage in aziende e cantieri), per non parlare poi dei viaggi d'istruzione, anche all'estero, e delle innumerevoli attività sportive che si svolgono. Oltre alle normali lezioni di educazione fisica che si svolgono in una palestra nuova e ben attrezzata, gli studenti possono anche praticare tennis, nuoto, pattinaggio su ghiaccio e sci.

La scuola è, inoltre, dotata di moderni laboratori tutti funzionanti: di lingua, di fisica, di chimica, di disegno e ben due d'informatica.

Proprio per il fatto di essere piccola la gestione è ottimale e gli studenti sono seguiti in modo quasi individuale, ciò è possibile anche perché la maggioranza degli insegnanti sono titolari e perciò di anno in anno il ricambio è minimo e i docenti sono in grado di seguire i ragazzi per tutti i cinque anni. I rapporti con i genitori sono costanti e particolarmente sentiti in quanto gli insegnanti sono sensibili al fatto che lo star bene a scuola passa attraverso i rapporti proficui con le famiglie.

La scuola è a pochi passi dal centro e la si può sempre visitare, previo appuntamento, nella mattinata. Una visita è sempre gradita.

Gli insegnanti sono sempre disponibili e per un appuntamento o chiarimenti chiedere del prof. Guirriani o della prof.ssa Calzolari.

La scuola è una sezione staccata dell'Istituto Keynes di Castel Maggiore nel quale sono presenti il Liceo Scientifico con due indirizzi: linguistico e informatico e l'Istituto tecnico commerciale con gli indirizzi ERICA ed IGEA.

Sia la sede di San Pietro in Casale, in via Conta 1 che quella di Castel Maggiore, in via Bondanello 30, saranno aperte al pubblico, in occasione della Scuola Aperta: **Sabato 17 Gennaio 2004, ore 15/18**
Per informazioni telefonare al N° 051/713202

Gli insegnanti della sede di San Pietro in Casale



VIENI A VISITARE LE DUE SEDI DELL'ISTITUTO J.M. KEYNES

Sabato 17 gennaio 2004, dalle 15 alle 18

A CASTELMAGGIORE
IN VIA BONDANELLO 30 Tel. 051 713202 - fax 051 712435

A SAN PIETRO IN CASALE
IN VIA CONTA 1 (VICINO ALLE SCUOLE MEDIE) - Tel 051 713202 - fax 051 818745

Fra Reno e Navile, ambiente e cultura rurale

Una carta del territorio, comprensiva di aziende agricole con vendita diretta, elementi particolari dell'ambiente e del paesaggio e indicazione di posti significativi sul piano dell'arte e dell'architettura: è quella che verrà realizzata nei prossimi mesi per tutta l'area composta dai Comuni di San Pietro in Casale, Galliera, Bentivoglio, Castello d'Argile, San Giorgio di Piano ed Argelato, ossia l'associazione Reno Galliera. L'idea è di offrire ai cittadini l'opportunità di conoscere meglio il territorio, di esplorarne potenzialità finora nascoste, di abbinare l'enogastronomia – uno degli elementi di forza del nostro territorio – con la riscoperta delle emergenze artistico ambientali: oltre a comprare dei bei cocomeri, in estate, dall'azienda TaldeiTali, finalmente segnalata con una cartellonistica chiara e con un logo unitario, si potrà seguire la mappa fino a scoprire una pieve del seicento piuttosto che un'oasi naturalistica dove volano gli aironi... L'impegno delle amministrazioni è di dotare il territorio delle infrastrutture necessarie, dal logo per le aziende agricole aderenti alla cartellonistica che spiega i percorsi fino alle cartine geografiche da portarsi appresso mentre si va a spasso. Inoltre, una volta messo a punto il circuito – ci vorranno alcuni mesi – il progetto prevede di realizzare momenti di incontro e di festa mirati proprio a far conoscere le produzioni tipiche locali, che peral-

tro per questa zona sono soprattutto in ambito ortofrutticolo. Molti agricoltori hanno individuato nella vendita diretta dei prodotti, che affianca la normale attività produttiva, una strategia vincente per valorizzare le proprie produzioni e integrare il reddito. Inoltre il nuovo circuito artistico naturalistico culturale e di valorizzazione si affianca ad altri nei territori "confinanti", come il "mercato fuori porta" promosso dall'associazione "terre di pianura" a est, e con "Oltre i luoghi comuni" attivo nel persicetano, a ovest.

Il progetto "Fra Reno e Navile, storia ambiente e cultura rurale" presentato dai Comuni dell'associazione Reno Galliera verrà finanziato con 70000 euro, ossia il settanta per cento del costo complessivo. Il restante trenta per cento sarà ripartito tra le sei amministrazioni in funzione di quanto si prevede di realizzare in ciascuno. A San Pietro si prevede di investire circa 5600 euro. Il finanziamento è arrivato dall'Unione Europea passando attraverso la Regione e poi la Provincia che gestisce il Piano Provinciale di Sviluppo Locale Integrato.



Vigili urbani

Sempre di presidio

Un Presidio a San Pietro, con gli stessi orari e competenze di prima, e nuove opportunità offerta ai cittadini per la tutela della sicurezza: questo è il risultato della nuova organizzazione della Polizia Municipale, che ha concentrato sulla sede di San

Giorgio di Piano una serie di funzioni amministrative per avere più agenti sulle strade e meno personale negli uffici e quindi per dare maggiore disponibilità al personale di operare sul territorio, a fianco dei cittadini. Certo, la novità c'è ed è normale che vengano sollevati dubbi e perplessità. Per questo è utile ribadire che il Presidio continuerà a svolgere la sua importante funzione anche dopo la piena operatività del Corpo Unico, con l'impiego pieno dei Vigili di San Pietro in Casale che assicureranno, tra l'altro, l'apertura degli uffici al pubblico con gli stessi orari di ora, la collaborazione con gli altri uffici del Comune, la gestione dei mercati, la presenza davanti alle scuole e i servizi di prevenzione e di controllo.

Complessivamente la gestione associata consentirà di incrementare di 56 ore settimanali pari all'80% rispetto a prima, il servizio di Polizia Municipale sul territorio.

Complessivamente il Corpo

disporrà, a regime, di ben 48 operatori con elevata professionalità che, all'occorrenza, saranno in grado di intervenire anche a San Pietro.

E dal 2004, con alcuni mesi di anticipo rispetto ai tempi previsti, il Corpo Unico sarà a regime con una presenza sul territorio dei sette Comuni, e quindi anche a San Pietro, che va dalle 7,30 del mattino alle ore 1,30 di notte, tutti i giorni dell'anno, festivi compresi. In questo arco di tempo sarà attivo anche un **Numero verde** – (ora i Vigili rispondono al 051/8904750) attraverso il quale i cittadini potranno effettuare chiamate d'emergenza, segnalare inconvenienti e chiedere informazioni.

La qualità del servizio nei sette Comuni che aderiscono al progetto, ed in particolare nel Comune di San Pietro in Casale è migliorata e sono già visibili i primi risultati positivi di questa fase iniziale di riorganizzazione.

Solo alcuni esempi:

In tutte le scuole dei sette Comuni, dalle materne alle superiori pubbliche e private, è già iniziato un **corso di educazione stradale** che interessa oltre 3600 alunni, (n. 750 circa sono i bambini di San Pietro in Casale). Il

corso è stato organizzato dai Vigili del Corpo Unico, dai Docenti e dai Medici dell'Azienda U.S.L.; dal 1° settembre è stato attivato il servizio di **pronto intervento** ed infortunistica stradale operativo in tutti i sette Comuni; a tutt'oggi ha già rilevato n. 70 incidenti (n. 11 a San Pietro in Casale), con tempi di pronto intervento che non superano i 10 minuti; E' già pronto un progetto, nuovo nel suo genere, dal titolo **"Guida sicura per l'altra età"**, sulle innovazioni introdotte dal Nuovo Codice della strada – Norme di comportamento, segnaletica e patente a punti. Il corso inizierà nei primi mesi del nuovo anno; Tutto il personale ha già frequentato **corsi di formazione** per oltre 2000 ore per una maggiore professionalità e quindi capacità d'intervento in tutti i settori di competenza della Polizia Municipale.

Un altro dei punti di forza del Corpo Unico sarà il **Vigile di quartiere**. La conoscenza del territorio, la memoria storica dei nostri Vigili è un patrimonio che va valorizzato e messo a disposizione dell'intero Corpo di Polizia Municipale e delle altre Forze di Polizia per prevenire e all'occorrenza reprimere comportamenti illeciti.

Polaris compie dieci anni

Proprio in questi giorni ricorre il decennale della nascita della Primo Levi di San Pietro in Casale. Fondata infatti nel 1993 dai soci Raul Dondarini, attuale presidente e Attilio Barigazzi, questa associazione è nata inizialmente un po' in sordina e consisteva di due soli percorsi corsuali con sei iscritti. Oggi invece gli iscritti sono 83 e i corsi che si tengono ogni giovedì dalle 16 alle 18 sono saliti a sei. E' il caso però di evidenziare, a questo punto, che per motivi organizzativi la nostra associazione ha dovuto assumere a tutti gli effetti una sua precisa collocazione autonoma ed è proprio in funzione di questa esigenza che si è ravvisata la necessità di trasformare la generica denominazione di "Primo Levi" in "associazione Polaris" sempre però affiliata, ovviamente, alla sede centrale di Bologna. Molto eclatante poi è il fatto che molte iscrizioni siano giunte anche dai paesi limitrofi con una folta

rappresentanza dei comuni di Galliera, San Giorgio di Piano e Castel Maggiore. Per favorire tutti i nostri soci è stata inoltre stipulata una convenzione con il Teatro Comunale di Ferrara che dà diritto a uno sconto del 10% su tutti gli abbonamenti.

Enorme successo hanno ottenuto anche le bellissime gite, sempre di una sola giornata, che mensilmente sono state organizzate dalla "Polaris". Tanta riconoscenza e gratitudine vanno poi all'attuale amministrazione comunale che gentilmente da tanti anni ci ospita nella sala conferenze della Biblioteca Comunale fornendoci gratuitamente le attrezzature indispensabili. Ed in fatto di agevolazioni mi è grata l'occasione per ringraziare anche la Coop Reno di San Pietro in Casale che puntualmente ogni anno ci offre un percorso corsuale completamente gratuito. Tutte le informazioni ed iscrizioni si ricevono presso la Biblioteca

Comunale (piazza Martiri della Liberazione) ogni giovedì dalle 16 alle 18. I percorsi corsuali 2003-2004 hanno avuto inizio il 2 ottobre scorso con il seguente calendario: "Arte e letteratura tra Romanticismo e contemporaneità" 3° ciclo, prof.ssa Loretta Secchi; Risorgimento italiano dal 1850 al 1914 2° ciclo, prof. Alberto Cossarini; La Boccacciofila: sei passeggiate nel giardino del Decameron, prof. Guido Mascagni; Storia generale di Bologna, prof. Giancarlo Ferri; La casa sicura, docenti dalla Coop Reno; Il mondo greco e la Magna Grecia, 3° ciclo, prof.ssa Tullia Moretto

Tutti questi percorsi corsuali sono sempre stati seguiti con il massimo interesse e spesso correlati, nella parte finale, da numerosi e interessanti interventi. Il grado di cultura dei nostri partecipanti è alquanto eterogeneo. Si va infatti dalla semplice terza media ai laureati. Fortunatamente viviamo in una regione che occupa il secondo posto in Italia per la ricchezza dei suoi bacini culturali: musei, biblioteche, centri sociali e di aggregazione. Riteniamo infatti che la cultura, intesa come possesso di strumenti di conoscenza della realtà in cui si vive, sia una risorsa per la società ed un diritto per i cittadini. Ecco perché prevenire l'emarginazione sociale e culturale è uno degli obiettivi fondamentali della Università Primo Levi.

Ladislaio Bonazzi
direttivo "Polaris"

Un sostegno alle bimbe di Calcutta

Il gruppo di San Pietro in Casale dell'AIDOS (Associazione italiana donne per lo sviluppo) apre le sottoscrizioni per l'anno 2004 per proseguire con il progetto di aiuto a bambine che a Calcutta vivono in condizione di emarginazione assicurando loro l'istruzione elementare.

Il costo per sostenere negli studi una bambina di Calcutta è di 310 euro all'anno. Per alleggerire l'impegno economico, sono stati costituiti gruppi di cinque persone, ogni persona versa una quota di 62 euro annuali (e non 12 euro, come erroneamente pubblicato nello scorso numero).

A San Pietro in Casale hanno già aderito 60 persone che attualmente hanno in adozione 12 bambine. Per informazioni rivolgersi a: Paola tel. 051810375 nelle ore serali.

Tracce di Teatro d'Autore

Il progetto **Tracce di Teatro d'Autore**, ideato e diretto da **Federico Toni**, da sei anni propone un ampio e articolato percorso nel campo del teatro contemporaneo. Il cartellone 2004 di Tracce offre l'opportunità di indagare su particolari aspetti e nuove tendenze della scena nazionale, soffermandosi sia sull'innovazione, che sul recupero delle tradizioni teatrali. Vi saranno numerosi momenti di divertimento e insieme occasioni di approfondimento su temi culturali impegnativi. I Comuni che hanno deciso di lavorare insieme sono sei: San Pietro in Casale, Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore – che entra quest'anno –, e Pieve di Cento come centro coordinatore, in collaborazione con la Provincia di Bologna - Invito in Provincia e la Regione Emilia-Romagna. A San Pietro in Casale è in cartellone lo spettacolo del 18 febbraio "Uragani", tratto da Bertolt Brecht.

L'ottava edizione di Tracce di Teatro d'Autore inizia a Pieve di Cento con la presentazione del programma sabato 24 gennaio alle 21.15 presso il Teatro Comunale "Alice Zeppilli". Ospite d'eccezione il grande attore-fantasma **Arturo Brachetti**, divenuto famoso nel mondo per la sua straordinaria abilità nell'arte del trasformismo.

Per informazioni:
URP di Pieve di Cento
tel. 051.686.14.88

Il cartellone degli appuntamenti di gennaio e febbraio

Per gli adulti:

Sabato 31 gennaio - ore 21:15

CASTEL MAGGIORE - Sala "Biagi D'Antona"

TEATRO CLUB UDINE (in collaborazione con Mittelfest 2003)

CERCIVENTO

Il diritto alla disobbedienza

A seguire **Sui processi sommari**, un incontro di approfondimento con gli autori e con vari ospiti

Sabato 7 febbraio - ore 21:15

PIEVE DI CENTO - Teatro

Comunale "Alice Zeppilli"

MICROBAND

WOOM, WOOM, WOOM!

Virtuose stravaganze musicali

Mercoledì 18 febbraio, ore 21:15

SAN PIETRO IN CASALE - Cinema

Teatro "Italia"

DRAMMATEATRO

URAGANI

Concert/Azione - Dedicato a Bertolt Brecht

A seguire la presentazione di **Uragani: il cd**

(Progetto Speciale di Drammateatro e Tracce di Teatro d'Autore in collaborazione con Il Manifesto)

Sabato 28 febbraio - ore 21:15

PIEVE DI CENTO - Teatro

Comunale "Alice Zeppilli"

TEATRO DELLE ALBE

I REFRATTARI

Drammetto edificante



Per le famiglie:

Domenica 1 febbraio - ore 17:30

PIEVE DI CENTO - Teatro

Comunale "A. Zeppilli"

FILARMONICA CLOWN

DON CHISCIOTTE

La terapia del teatro

(età consigliata: dai 10 anni)

Domenica 8 febbraio - ore 17:30

CASTEL MAGGIORE - Sala "Biagi

D'Antona"

TEATRO LA RIBALTA in coprodu-

zione con Le Grand Bleu di Lille

BIANCA & NEVE

La bellezza nello specchio

(età consigliata: dagli 8 anni - posti disponibili: 90 - durata: 60')

Sabato 14 febbraio - ore 16:00

CASTELLO D'ARGILE - Teatro

"Don Bosco"

DANIELE DEBERNARDI -

Teatrino dell'Erba Matta

I TRE PORCELLINI

La scuola è finita



Pattinaggio, sulle rotelle si vola

Ha una tradizione d'eccezione la sezione di San Pietro in Casale della società "Progresso Fontana" nata nel 1970 a Bologna e immediatamente radicatasi qui: non solo campioni italiani, ma anche europei e partecipazioni di ottima qualità ai campionati mondiali. L'ultimo campione italiano proveniente da San Pietro è stato Marco Toselli, laureatosi campione d'Italia per l'ottava volta nel 2001. Forte di questa grande tradizione, la scuola di pattinaggio a rotelle di San Pietro in Casale accoglie ogni anno i bimbi dai quattro anni in poi. Attualmente, tra i complessivi 90 ragazzini che frequentano i corsi e i 70 nella squadra agonistica. Sono oltre venti quelli di San Pietro, seguiti dalla campionessa - allenatrice Erika Gallerani. E, sotto Natale, l'esibizione ormai tradizionale (siamo alla sedicesima...) della squadra locale, che per l'occasione chiama grandi campioni ad esibirsi nelle bellissime varianti della danza - quest'anno ci sarà la dieci volte coppia campione d'Italia Beatrice Palazzi Rossi e Patrick Venerucci - e con i campioni della coppia danza Pizzi-Grossi.

Appuntamento alla Palestra delle scuole medie in via Conta, per lo spettacolo del 23 dicembre alle ore 20,30.

Basket e pallavolo

Calendario delle partite a S. Pietro

venerdì	9/1	ore 21,30	Promoz.	VENI-Aletico Basket
sabato	10/1	ore 17,30	Juniores	VENI-Acli G88
domenica	11/1	ore 11,00	Under 17 F	Giovanni XXIII-T.V. Imola
sabato	17/1	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Lavino Idea
domenica	18/1	ore 11,00	Under 17 F	Giovanni XXIII-Granarolo
lunedì	19/1	ore 19,15	Under 20	VENI-Ellepi
venerdì	30/1	ore 21,30	Promoz.	VENI-Basket Budrio 65
sabato	31/1	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Tecnocassa
lunedì	2/2	ore 19,15	Under 20	VENI-Benedetto XIV
mercoledì	4/2	ore 19,00	Juniores	VENI-G.P.S. Guercino
sabato	7/2	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Vis Trebbo
venerdì	13/2	ore 21,30	Promoz.	VENI-Granarolo Basket
sabato	14/2	ore 18,00	Juniores	VENI-Pall. La Fenice
lunedì	16/2	ore 19,15	Under 20	VENI-Altedo
sabato	21/2	ore 15,30	Cadetti	VENI-Orizon
venerdì	27/2	ore 21,30	Promoz.	VENI-Pall. Granarolo
sabato	28/2	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-S. Lazzaro
lunedì	1/3	ore 19,15	Under 20	VENI-Progresso
venerdì	5/3	ore 21,30	Promoz.	VENI-Virtus C.S. Pietro
sabato	6/3	ore 15,30	Cadetti	VENI-Pall. Budrio
sabato	6/3	ore 17,30	Juniores	VENI-Malpighi
sabato	13/3	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Pontevecc.
lunedì	15/3	ore 19,15	Under 20	VENI-Argenta
venerdì	19/3	ore 21,30	Promoz.	VENI-Pol. Serena 80
sabato	20/3	ore 17,30	Juniores	VENI-P.G.S. Welcome
sabato	27/3	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-T.V. Imola
sabato	3/4	ore 17,30	Juniores	VENI-Basket Estense
sabato	17/4	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Pol. Zola
sabato	1/5	ore 16,30	2ª Div. F	Giovanni XXIII-Sport 2000

VENI = **Basket**

Giovanni XXIII = **Pallavolo**

Tutti a sciare

Per il nuovo anno lo Sci Club San Pietro in Casale propone ai suoi soci e agli appassionati un nutrito programma. Resta solo l'imbarazzo della scelta, che - comunque sia - regalerà un bel periodo di divertimento e un bel ricordo. Al termine della stagione, lo Sci Club San Pietro in Casale propone una settimana al mare. Quest'anno sono previste per giugno Spagna o Turchia e per novembre Cuba o Giamaica. La sede dello Sci Club si trova presso il Centro sportivo in Via Costituzione n.18. Telefono 051 810610



PROGRAMMA 2004

Folgoria

Solo ragazzi da 07 a 13 anni
02-06 Gennaio 2004

Val Badia (La Villa)
16 - 18 Gennaio

Valchiavenna
(Madesimo-St.Moritz)
20 - 22 Febbraio

Val d'Isère (Francia)
(Sett.bianca)
In collaborazione con
UISP Bologna
06 - 13 Marzo

Cervinia (Valtournenche)
19 - 21 Marzo

Mayrhofen (Hinyertukx)
22 - 25 Aprile

Spagna o Turchia
05 - 12 Giugno

Escursione in montagna
16-17-18 Luglio

Praga - Dresda (ciclata)
07 - 14 Agosto

Ciclata sul fiume Po
19 Settembre

Sciata in Ghiacciaio
20-21-22-23 Ottobre

**Cena Sociale con
presentazione programma** 05
Novembre

Cuba o Giamaica
20-27 Novembre



Marika, campionessa bis

Marika Andreani ha fatto il bis, ed ha vinto anche quest'anno il titolo italiano Uisp di mountain bike per la categoria master donne. La vittoria è stata conseguita l'estate scorsa a Sassoferrato (Ancona) nel corso di una gara in cui Marika ha sbaragliato una sessantina di concorrenti. La giovane campionessa di San Pietro in Casale ha corso con la Team Pamini su una bicicletta di fabbricazione regionale. Ma altre novità attendono Marika nel 2004: la sua squadra sarà ora toscana - la Top Race di Prato - e sarà nuova anche la specialissima bici da competizione, il modello Advance. A gennaio riprendono gli allenamenti, cinque giorni su sette, nelle ore libere dal lavoro. Marika si sposta da San Pietro fino a Bologna per lavorare in collina, con la sua leggerissima mountain bike - pesa appena dieci chili - e si

cimenta con le salite e gli sterrati dei colli tra San Lazzaro e Pianoro. Appuntamento a primavera con le prime competizioni e la nuova sfida del campionato nazionale, a Genova nel luglio 2004.



Appuntamenti per le feste

Martedì 30 dicembre 2003, ore 21
Teatro Italia

Recital del tenore Martino Laterza. Accompagnato al pianoforte dal maestro Ludovico Bignardi. **Dai Lieder agli spirituals**. Presentazione e "inserimenti poetici" di Gianfranco Fagnano

Domenica 4 gennaio 2004, ore 17
Chiesa di S. Michele Arcangelo - Cenacchio

Concerto - Corale del Ce.N.Tr.O 21. Dirige il Maestro Piero Versura

Martedì 6 gennaio 2004, dalle ore 8.45
Centro Sportivo

11° edizione del circuito podistico competitivo "Città di S. Pietro" e 11° camminata dell'Epifania con arrivo della Befana per la gioia dei bambini

Carnevale 2004

E' stato già fissato l'appuntamento per i festeggiamenti del carnevale 2004. I corsi mascherati si terranno **il 15 e il 22 febbraio** (in caso di maltempo il 29 febbraio). Il Carnevale è organizzato dalla Società SANDRON SPAVIRON, maschera del carnevale di San Pietro in Casale, le cui prime tracce risalgono al 1870. Dell'antica tradizione resta vivo "il testamento". Nel testamento venivano e vengono messe alla berlina persone del paese con richiamo a fatti ed aneddoti avvenuti nel periodo carnevalesco. La lettura del testamento richiama un pubblico assai numeroso che sosta per qualche ora, al freddo, nella Piazza per divertirsi un po' con le vicende di amici e concittadini...

Lemon '900

Il jazz di Sandro Comini ha inaugurato il 5 dicembre la seconda stagione di Lemon '900, la rassegna di musica contemporanea che propone il jazz come genere musicale. Le serate sono ad ingresso libero. Questo il programma per il 2004:

16 gennaio ore 21.00 - "Il casale" : Valerio Pontrandolfo Quartet

30 gennaio ore 21.00 - "Il casale" : Gian Marco Gualandi Quartet

20 febbraio ore 21.00 - "Il casale": Melissa Strott sextet

